

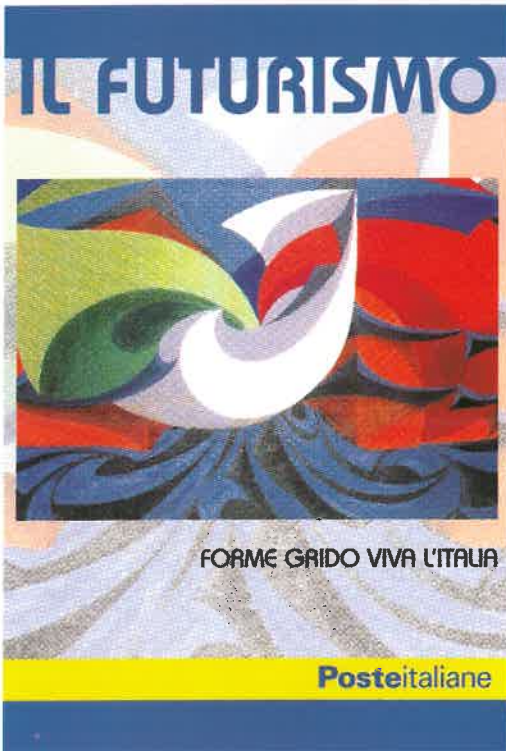
**SULLE TRACCE DEL FUTURO:
ARTE, COMUNICAZIONE E
CULTURA NELLA CIVILTÀ DIGITALE**

FUTURNET

dal futurismo al futuro



Convegno Internazionale
Roma 4, 5 e 6 dicembre 2003
ES Hotel - Via Filippo Turati, 171



FUTURNET

www.futuristi.it

Organizzazione: Europa Terzo Millennio
Direttore Artistico: Marina Bellini

SULLE TRACCE DEL FUTURO: ARTE, COMUNICAZIONE E CULTURA NELLA CIVILTÀ DIGITALE

PRESENTAZIONE CONVEGNO

La civiltà della comunicazione globale e le sue infinite potenzialità, stanno accelerando sempre più il transito a nuove forme del pensiero e della sensibilità, a nuovi stili di vita e di esperienza, favorendo lo sviluppo delle dimensioni immaginative e creative della mente umana.

Questa straordinaria rivoluzione culturale, di cui la Grande Rete è al tempo stesso motore e metafora, sembra facilitare, ogni giorno di più, *l'irruzione del futuro nel presente*, la trasformazione della fantascienza in scienza e tecnologia e, dunque, una inedita visione del mondo e dell'universo nella quale la nuova percezione di tempo, spazio e relazione, come ci viene restituita dalle esperienze rese possibili dai media elettronici, richiede necessariamente l'elaborazione di criteri efficaci per valutare la differenza tra reale e virtuale, ma anche la progressiva e reciproca estensione dei concetti ai quali tali termini si riferiscono e il loro continuo confrontarsi e compenetrarsi l'uno nell'altro, con uno scambio – semantico e simbolico – spesso affascinante, non raramente inquietante.

Tutti i campi del sapere e dell'arte sono oggi massicciamente influenzati da questa eccitante spinta al futuro, tanto che in ogni versante delle scienze della natura e delle scienze dell'uomo (o scienze della narrazione) la nuova prospettiva conoscitiva che si va delineando a partire da questi profondi mutamenti, pone l'esigenza indifferibile di un approccio interdisciplinare e complesso, olistico e reticolare.

Il Convegno **SULLE TRACCE DEL FUTURO** vuole direttamente recuperare le multiformi voci del dibattito culturale attuale sul senso di tali trasformazioni, proponendo, attraverso la riflessione e gli interventi di studiosi di ambito scientifico, filosofico, mediatico, psicologico e psichiatrico, e di artisti, letterati e giornalisti, una messa a fuoco di alcuni dei più significativi nodi problematici – o evolutivi – che caratterizzano l'attuale passaggio alla civiltà digitale ed alla *network society*.

Cifra comune degli interventi che si succederanno nei tre giorni del Convegno, sarà la capacità di cogliere dinamicamente, nei multiformi fenomeni di cambiamento strettamente connessi alla diffusione delle tecnologie infotelematiche, la dimensione etica insieme a quella estetica, le opportunità e le risorse della società dell'informazione, ma anche i suoi paradossi e le sue contraddizioni; le straordinarie opportunità evolutive legate allo sviluppo di una mente globale e connettiva, ma anche gli azzardi e le incognite che questa stessa accelerazione evolutiva e la fortissima spinta di mutamento sociale che ne deriva possono determinare nella dimensione psichica individuale e collettiva.

I relatori invitati a delineare tali affascinanti orizzonti e le tematiche che essi affronteranno compongono una proposta conoscitiva originale e avvincente, che si svilupperà attraverso il riferimento allo spessore e alla densità di studi e ricerche di risonanza internazionale, alla consistenza ed efficacia della loro

diretta esperienza professionale ed implicazione personale nei campi della cultura tecnologica e mediatica, ma anche alla leggerezza dello sguardo pronto a cogliere nella complessità di tali problematiche gli aspetti legati alla dimensione ludica e fantastica, al desiderio e alla curiosità, aspetti fortemente inerenti a tutte le più profonde avventure dello spirito e della conoscenza.

Il desiderio di futuro, che, ci piacerebbe accomunasse tutti i partecipanti ad un simile evento culturale, potrà così evocare le suggestioni più profonde, intense e risonanti della civiltà tecnologica avanzata che cerca una sintesi con le prospettive umanistiche ed antropocentriche: la possibilità cioè, attraverso un contatto vivificante con le potenzialità che il futuro ci offre, di ri-creare sempre di nuovo lo spazio esperienziale degli esseri umani, come spazio di vita e di relazione, di affetti e di progetti, spazio creativo e di condivisione di una cultura planetaria.

Prof. Daniele La Barbera,
Ordinario di Psicologia clinica,
Presidente della Società Italiana di Psicotecnologie
e Clinica dei Nuovi Media (S.I.P.tech)



www.futuristi.it

Organizzazione: **Europa Terzo Millennio**
Direttore Artistico: **Marina Bellini**

PRESENTAZIONE EVENTO **Di Luce MARINETTI**

FuturNET è la prima realizzazione Mostra-Evento multimediale: sembra dettata da Filippo Tommaso Marinetti, Poeta - Scrittore e Fondatore del Movimento Futurista nel 1909. Il Poeta sembra anticipare i tempi, concepisce ARTE-VITA con il MANIFESTO DELLA "RADIA", pubblicato sulla Gazzetta del Popolo nell'Ottobre 1933. Marinetti propone una nuova "creatività " usando i "Media" e coinvolgere un pubblico suggestionato da immagini ed eventi: interpretazioni cinematografiche di Stati d'animo diversificate nei sentimenti e nella loro rapidità del momento e delle sensazioni ricevute da un audience, adulto o giovane, ragazzi o bambini, provocate ed integrate da una immediatezza visiva – letteraria – architettonica – scenografica.

F.T.Marinetti, già all'inizio del secolo scorso, prevede una fusione e rapidità globale, destinata ad unire: culture diverse, sentimenti diversi, che si impongono oggi con le fusioni dei popoli di diversa cultura, e si impone con l'avanzata tecnologica ed i mezzi multimediali, attraverso scienza, letteratura, tipografia, pubblicità, cinematografia e Media. La "Radia" abolisce lo spazio, il Tempo, l'Unita' d'Azione. Il Pubblico viene inteso Come MASSA "giudice ed autoeletto": la partecipazione diventa ESSENZIALE. La contemporaneità centuplica il "genio creatore", abolisce la lontananza e diventa Una logica e naturale modo di esprimersi.

F.T.Marinetti propone:

Superamento della macchina "con l'identificazione dell'uomo con la macchina stessa... ed Immensificare il Suo Spirito

Superamento della terra "con l'intuizioni dei mezzi escogitati per realizzare il viaggio Sulla Luna"

Superamento della Morte "con una metallizzazione del corpo umano e la captazione dello Spirito vitale come forza di macchina"

La radia sarà, scrisse Marinetti:

- . Libertà da ogni punto di contatto con la tradizione letteraria e artistica
- . Immensificazione dello spazio non più visibile né incorniciabile la scena Universale e cosmica
- . Captazione amplificazione e trasfigurazione di vibrazioni emesse dalla Materia
- . Puro organismo di sensazioni radiofoniche
- . Un arte senza tempo né spazio senza ieri senza domani

. La possibilità di captare stazioni trasmettenti poste in diversi fusi orari e la mancanza della Luce distruggono le ore il giorno e la notte

. Sintesi di infinite azioni simultanee

. Arte umana universale e cosmica come voce con una vera psicologia - spiritualità dei rumori e del silenzio

. Lotte di rumori e di lontananze diverse cioè il dramma spaziale aggiunto al dramma temporale

. Parole in Libertà La parola è andata sviluppandosi come collaboratrice della mimica e del gesto

. Utilizzazione dei rumori dei suoni e degli accordi armonie simultaneità musicali o rumoristi dei silenzi tutti con le loro gradazioni di durezza di crescendo e di diminuendo che diventeranno degli strani pennelli per dipingere delimitare e colorare l'infinito buio della radia dando cubicità rotondità sferica in fondo geometria

. Utilizzazione delle interferenze tra stazioni e del sorgere e delle evanescenze dei suoni

. Delimitazione e costruzione geometrica del silenzio

. Utilizzazione delle diverse risonanze di unà voce o di un suono per dare il senso dell'ampiezza del locale dove la voce viene espressa

. Caratterizzazione dell'atmosfera silenziosa o semisilenziosa che avvolge e colora una data voce suono rumore

L.M.

I RELATORI DEL CONVEGNO

Alberto Abruzzese	Ordinario di Sociologia delle Comunicazioni di Massa all'Università "La Sapienza" di Roma	<i>"Fra disumanità e post-umano"</i>
Paolo Attivissimo	Divulgatore informatico	<i>"Storia del 21mo secolo, volumi I e II: illeggibili."</i>
Tatiana Bazzichelli	Sociologa della comunicazione, progettista multimediale e organizzatrice di eventi/workshop sull'arte digitale	<i>"ACTIVISM-HACKING-ARTIVISM: Un progetto di arte transmediale e comunitaria"</i>
Marina Bellini	Scrittrice, regista, Direttore Artistico di FuturNET	<i>"Uccidiamo il chiaro di luna: un delitto quasi perfetto"</i>
Enrico Bisenzi	Esperto in accessibilità Web (www.infoaccessibile.com)	<i>"Stato dell'arte dell'accessibilità dell'informazione in Rete con particolare riguardo al Web targato IT"</i>
Tonino Cantelmi	Presidente dell'Associazione Italiana Psicologi e Psichiatri Cattolici Presidente della Società Italiana di Terapia Cognitivo Interpersonale Vice Presidente Associazione Psicoterapeuti della Società Italiana di Medicina Psicosomatica	
Maurizio Castelvetro	Architetto, Traduttore del Manifesto Programmatori Futuristi, ispirato al manifesto della pittura Futurista di Boccioni, Storiografo di Architettura Futurista	<i>"Dal Futurismo al Futuro"</i>
Simona Cigliana	Scrittrice, professore di Letteratura Moderna e Contemporanea alla "Sapienza" di Roma, autrice di numerosi libri sul Futurismo	<i>"Simultaneità e rete nella prefigurazione immaginativa di Marinetti"</i>
Matteo D'Ambrosio	Storico delle Avanguardie. Docente universitario di Storia della critica letteraria.	<i>"Dal Futurismo alla letteratura informatica: modelli e strategie testuali"</i>
Arianna Dagnino e Stefano Gulmanelli	Arianna Dagnino , giornalista, da anni attenta osservatrice dell'impatto della tecnologia sulla società. Autrice dei libri: "I Nuovi Nomadi" (Castelvecchi), "Uoma: La fine dei sessi" (Mursia), "Jesus Christ Cyberstar: Il paradiso non può più attendere" (Edra). Per Apogeo ha contribuito alla raccolta "Gens Electrica" con il saggio "L'Africa che scotta".	<i>"PopWar: Visioni aperte e libertarie nell'uso delle nuove tecnologie"</i>

	Stefano Gulmanelli , dieci anni di multinazionale alle spalle, venti trascorsi fra Europa Orientale, Medio Oriente e Africa. Analista simbolico, collaboratore di varie testate giornalistiche, studioso dei fenomeni legati al cambiamento e conflitto culturale e ai mutamenti sociali indotti dalle nuove tecnologie.	
Derrick De Kerckhove	Direttore del programma McLuhan per la Cultura e la Tecnologia e professore al dipartimento di Francese all'Università di Toronto	<i>"I linguaggi della mente e la tecnologia"</i>
Diego De Leo	Psichiatra, Direttore dell'Istituto Australiano per la ricerca e la prevenzione del suicidio	<i>"I media e il suicidio"</i>
Emidio Diodato	Docente di Comunicazione Politica, Università per Stranieri di Perugia.	<i>"Comunicazione e politica internazionale: dalla propaganda al soft power"</i>
Massimo Di Giannantonio	Psichiatra, vicepresidente SipTech	<i>"Emozioni virtuali e intelligenze artificiali"</i>
Paolo Di Giannantonio	Giornalista e conduttore del TG1	
Filippo Maria Ferro	Professore ordinario di Psichiatria, Università Gabriele D'Annunzio, Chieti. Storico dell'Arte.	<i>"Le radici culturali del futurismo come griglia interpretativa dell'era tecnologica"</i>
Anna Carola Freschi	Docente di Sociologia dell'organizzazione e Tecnologia e società alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze. Tra i suoi lavori recenti sul tema La società dei saperi. <i>Reti virtuali e partecipazione sociale</i> (Carocci, 2001) e <i>Dalla rete delle reti al movimento dei movimenti</i> (in Della Porta-Mosca, <i>Globalizzazione e movimenti sociali</i> , Manifestolibri, 2003).	<i>"Società dell'informazione e trasformazioni della sfera politica"</i>
Antonio Gasbarrini	Critico d'arte. Art director del Centro Documentazione Artepoesia Contemporanea Angelus Novus. Direttore responsabile delle riviste internazionali di studi comparati e ricerche sulle avanguardie Bérénice e Inism.	<i>"Arte Digitale e terrorismo estetico: il Ground Zero dell'Avanguardia?"</i>
Maurizio Gasparri	Ministro delle Comunicazioni	
Andrea Granelli	Responsabile Iniziative Istituzionali sull'innovazione del Gruppo Telecom Italia	<i>"Digital Self: Il nostro doppio in rete"</i>

Barbara Gualtieri	Avvocato, Responsabile Area Giuridica del Centro Ricerche Sul Linguaggio Multimediale (www.craiat.it)	<i>"L' ipertesto: opera multimediale nell' intersezione fra innovazione tecnologica e vincoli della cultura tradizionale"</i>
Giordano Bruno Guerri	Storico dell'arte, scrittore, giornalista. Presidente della Fondazione Ugo Bordoni	<i>"Il Futuro del Futurismo nei Mass Media Italiani"</i>
Carlo Infante	Formatore, giornalista ed esperto di teatro e nuovi media e consulente culturale; insegna 'Ipermedia e Teatro' presso l'Università di Lecce, 'Performing Media' all'Accademia di Belle Arti di Macerata, 'Arte e Cultura Digitale' allo IED - Istituto Europeo del Design di Torino	<i>"Empatia per il web. La via ludico-creativa al futuro digitale"</i>
Daniele La Barbera	Psichiatra, Professore ordinario di Psicologia clinica, Presidente della Società Italiana di Psicotecnologie	<i>"L'impatto delle tecnologie avanzate sulla vita mentale"</i>
Giancarlo Magno	Psicoanalista IAAP - Zurigo Dipartimento per le Dipendenze Patologiche ASL TA 1	<i>"La psiche futura"</i>
Piero Marrazzo	Giornalista, conduttore di MI MANDA RAITRE, oltre i noti programmi televisivi ha moderato numerosi convegni tra cui i convegni Smau	
Carlo Massarini	Giornalista, esperto di new media, autore e conduttore di Mediamente - Rai	
Lella Mazzoli	Preside ed Ordinario della Facoltà di Sociologia di Urbino	<i>"Comunicazione e digital divide"</i>
Massimo Melica	Presidente del Centro Studi di Informatica Giuridica	<i>"Il diritto nell'era digitale - le tutele del diritto nella comunicazione digitale"</i>
Walter Molino e Stefano Porro	Walter Molino , 32 anni, giornalista. Palermitano, vive e opera a Milano come consulente per la comunicazione d'impresa. Scrive per Diario, La Repubblica, Affari & Finanza, Linus. Stefano Porro , 29 anni, giornalista e studioso di cultura digitale. Milanese, dirige la redazione del portale Clarence. Scrive per Linus, L'Espresso, La Stampa. Per Mondadori ha pubblicato il saggio Il web sia con voi.	<i>"Disinformation Technology"</i>
Gianluca Nicoletti	Direttore Rainet. Giornalista , autore e conduttore radio televisivo. Da dieci anni presta la sua voce al Golem di Radio Rai	<i>"L' abbraccio del tritacarne (Una macchina diverrà presto il nostro più temibile rivale d' amore)"</i>

Bernardo Parrella	Giornalista e scrittore esperto di Rete	<i>"Futuri e futurismi della frontiera elettronica!"</i>
Adolfo Petiziol	Psichiatra, Presidente dell'accademia Italiana di Psichiatria Sociale, Direttore d'orchestra	<i>"La meditazione, la solitudine, la comunicazione: condizioni esterne per la creatività"</i>
Salvatore Romagnolo	Giornalista e scrittore, direttore di Apogeeonline	<i>"L'informazione online tra luoghi comuni e pregiudizi: l'illusione dei nuovi paradigmi"</i>
Alberto Siracusano	Ordinario di Psichiatria, Tor Vergata, Roma	<i>"Il futuro del trauma: l'origine della psicopatologia che condiziona il comportamento online"</i>
Annalisa Spiezie	Giornalista e conduttrice del TG5	
Marco Strano	Psicologo ed, esperto in Cybercriminologia	<i>"Dal cyberfuturismo al cybercrime"</i>
Tommaso Tozzi	Docente di: "Storia dell'arte contemporanea e d'avanguardia", Università degli Studi di Firenze "Multimedialità e Comunicazione Visiva", Università degli Studi di Firenze "Teoria e Metodo dei Mass Media" all'Accademia di Belle Arti di Carrara "Teoria e tecniche della sceneggiatura multimediale", RAI e Università degli Studi di Firenze	<i>"Iper testi, interattività, multimedialità, rete e opera d'arte"</i>
Fabrizio Vagliasindi	Vice Presidente della Associazione Italiana Editori Software Videoludico e insegna Digital Design all'Università IULM di Milano	<i>"Comunicazione digitale e professioni"</i>
Helena Velena	Scrittrice, Hackeratrice sottoculturale	<i>"DAL MANIFESTO DELLA DONNA FUTURISTA AL MANIFESTO CYBORG : gender, sessualità e nuove tecnologie"</i>
Marcello Veneziani	Giornalista, scrittore e studioso di filosofia, membro del Consiglio d'Amministrazione Rai	<i>"La forbice tra cultura e tecnologia"</i>